

Codice scheda: ASC A4530106 (Microscheda: 3922C11/12)  
Luogo e data: TORINO - 12/06/1876  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: PESTARINO ANDREA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha visto la nota di denari e generi somministrati al compianto d. Pestarino D.; fa qualche osservazione sulle piante tagliate e sul campo affittato; D. Pestarino intendeva regalarle.

\*\*\*

Torino, 12 giugno 1876

Illustrissimo Signore

Con piacere riscontro la pregiatissima sua delli 29 maggio. Ho visto la nota di danari e generi somministrati al Reverendo compianto Don Domenico Pestarino, e riguardo a questa nulla avrei ad eccepire. Piuttosto debbo farle qualche osservazione intorno alle piante tagliate ed al campo affittato. Graziosamente V. S. scriveva al Signor Don Savio con la pregiatissima sua del novembre scorso di prendere delle informazioni, e così ho fatto io nell'assenza di lui. Pertanto dalle assunte informazioni e rilevasi che V. S. nella sua bontà assicurava il prelodato suo fratello Don Domenico che le piante intendeva regalarle e protestava di non volerne ricevere alcun compenso. Come vede, non sarebbe conveniente il ritrattare una donazione fatta e neppure si potrebbe fare tale ritrattazione; e però le piante tagliate (che a quanto mi venne riferito scenderebbero a piccolissima somma) devono essere eliminate da questo conto. Quanto al fitto del campo, sebbene si sia potuto affittarlo in seguito al decesso di Don Domenico a L. 70 annue, avendo io preso informazioni da chi era incaricato dell'esazione del fitto, venni a sapere che quel campo era solo affittato a L. 25 mensili. Ora prego V. S. a volerne dedurre i dodicesimi e le imposte, e poi favorisca dirmi a quanto debbasi fissarne il debito; che io procurerò al più presto farle tenere il saldo di ogni suo credito. Ho intenzione di sistemare ogni conto all'amichevole; voglia anche la S. V. trattarmi nello stesso modo; e consideri che quanto mi resterà tutto sarà impiegato a beneficio della povera gioventù. Spero che nella sua carità

saprà apprezzare questo motivo per lasciar correre quello che non è richiesto dal rigore di giustizia.  
Gradisca i nostri cordiali ossequi, con cui pregandole dal Signore ogni bene godo professarmi con tutta stima

Di V. S. Illustrissima

Obbedientissimo Servitore

Sac. Rua Michele

P. S. Riguardo al Reverendo Signor Don Giuseppe parmi di avergli già scritto una volta dopo l'abboccamento che ebbi con lui nel dicembre scorso. Potrà vedere quella mia risposta.

Rua S. Michele VII Ardy. 81-II-S<sup>3</sup> Pe = Pestari's 226 -

ORATORIO  
di s. Francesco di Sales  
Via Cottolengo, n. 32  
TORINO

M. Signore 39

12-6-76

Compiano l'iscontro la pegna sua dell' 29 Maggio. ho visto la nota di danari a generi somministrati al Rev. e compianto D. Domenico Pestarino, e riguardo a questa nella avrei ad eccepire. S'intende debbo fare qualche osservazione intorno alle piante tagliate ed al campo affittato. <sup>Per quanto dalla</sup> ~~Avendo preso le~~ opportune informazioni <sup>che V. S. diceva</sup> ~~che V. S. diceva~~ al prelato suo fratello D. Domenico che le piante intendeva regalarle e protestava di non volerne ricevere alcun compenso. <sup>Come vede,</sup> Non sarebbe conveniente il ritrattare una donazione fatta e neppure si potrebbe fare <sup>tale ritrattazione</sup> e però le piante tagliate (che a quanto mi venne riferito ascenderebbero a piccolissima somma) devonno affatto eliminare da questo conto. ~~riguardo al fitto del bosco non saprei a quanto fosse stato intero, e in questa attendo da V. S. la cifra precisa per assetermi agli conti.~~ Quanto al fitto del campo, sebbene si sia potuto affittarlo in seguito al decesso di D. Domenico a L. 70 annue, avendo <sup>secondo il suo consiglio</sup> ~~secondo il suo consiglio~~ da V. S. dato a D. Sario alla pegna sua del Nov.

~~nessa~~ preso informazioni ~~anche su questo~~ <sup>Gravissimamente V. S. scriveva al Sig. D. Sario colla pegna sua del Nov.</sup> ~~scorso di prendere delle informazioni, e così ho fatto io nell'assenza~~ di lui.

3922 C11

~~senza sapere~~ da chi era incaricato dell'affa-  
<sup>del fitto, senza sapere</sup> zione che quel campo era solo affittato a  
L. 28 mensili. Ora prego V. S. a volerne vedur-  
re i dodicesimi e le imposte e per <sup>favorirmi</sup> ~~per~~ dirmi  
a quanto debbasi fissare il debito, <sup>per quel</sup> ~~per quel~~  
<sup>che io procurerò al più presto fare tenere il saldo di ogni suo conto.</sup>  
compensare ~~ho intenzione di restituire~~ ogni conto  
all'amichevole; voglia anche la S. V. trattarsene  
nello stesso modo; e consideri che quanto mi resterà  
tutto sarà impiegato a beneficio della povera gio-  
ventù. Spero che nella sua carità saprà apprez-  
zare questo motivo per lasciar correre quello  
che non è richiesto da rigore di giustizia.

Gradisca i nostri cordiali ossequi, con cui  
pregandole dal Signore ogni bene goda pro-  
festarmi con tutta stima

Di V. S. M.

P. S. Riguardo al Rev.

Sig. D. Giuseppe Farini

di avergli già scritto

dopo l'abboccamento che

ebbi con lui nel Dicembre scorso.

Potrà vedere quella mia risposta.

Obb. - Servitore

Sac. S. Maria Michela

3922 C12